



Decreto Dirigenziale n. 104 del 12/08/2014

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

P.O. FESR 2007-2013 - O.O.2.1 "Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica - PARCO PROGETTI REGIONALE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO di un Progetto integrativo al "Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart" dal titolo "Progetto per il risparmio energetico" - BENEFICIARIO BIOGEM s.c.a.r.l..

DECRETO DIRIGENZIALE

OGGETTO: P.O. FESR 2007-2013 – O.O.2.1 “Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica - PARCO PROGETTI REGIONALE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO di un Progetto integrativo al “Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart” dal titolo "Progetto per il risparmio energetico" - BENEFICIARIO BIOGEM s.c.a.r.l..

PREMESSO CHE

- che con D.D. n. 325 del 07/08/2009 del Settore 01 dell'A.G.C. 06 è stato ammesso a finanziamento il progetto “**Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart**” presentato dal **BIOGEM SCARL** per un importo pari a € **3.510.931,07 (tremilioni cinquecentodiecimila novecentotrentuno/07 Euro)** a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 2.1 Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica P.O. FESR 2007 – 2013;
- che con il medesimo decreto dirigenziale è stato disposto l'impegno contabile per l'importo complessivo di € **3.510.931,07 (tremilioni cinquecentodiecimila novecentotrentuno/07 Euro)** – codice bilancio 20302 - codice gestionale SIOPE 2323 - Codice Smile 9 CUP E97J10000100002 - sul Capitolo 2624 – UPB 22.84.245 – del Bilancio 2009;
- che in data 22 aprile 2010 la Regione Campania e BIOGEM Scarl hanno sottoscritto la Convenzione che regolerà il rapporto fra le parti;
- che con D.D. n.101 del 30/07/2014 è stata disposta la liquidabilità del III e IV acconto in favore di BIOGEM Scarl per la realizzazione dell'intervento in parola;

RILEVATO

- che con nota acquisita al prot. n. 0356225 del 23/05/2014 BIOGEM Scarl ha presentato al Responsabile dell'O.O 2.1 richiesta di utilizzo delle “**Economie di esecuzione**” generatesi in fase di attuazione del Progetto, allegando a supporto opportuna relazione tecnica;
- che la Convenzione che le parti hanno sottoscritto in data 22 aprile 2010, in coerenza con il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13 dà facoltà al ROO di esprimere parere di coerenza delle eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Progetto;
- che con atto "Istruttoria di coerenza per l'utilizzo delle economie di progetto" prot. n. 554345 dell'8/08/2014 il ROO dell'O.O. 2.1 dott. Giuseppe Russo ha espresso parere di coerenza circa l'utilizzo dell'importo di € 108.114,33 (cento ottomila centoquattordici/33 euro) quali economie generatesi dal Progetto “**Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart**” per la realizzazione delle attività descritte nella citata Relazione tecnica presentata da Biogem scarl e dal titolo “**Progetto per il risparmio energetico**”;

RITENUTO

- di poter disporre l'ammissione a finanziamento per l'importo di € 108.114,33 (cento ottomila centoquattordici/33 euro) del “**Progetto per il risparmio energetico**” ed affidarne l'esecuzione a **BIOGEM scarl – p.IVA 02071230649**;
- di prevedere che l'onere della spesa gravi sull'impegno contabile disposto con D.D. n. 325 del 07/08/2009 sul Capitolo 2624 – UPB 22.84.245 – del Bilancio 2009 in quanto trattasi di attività progettuali connesse al progetto “**Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart**”;
- di prevedere che l'esecuzione delle attività venga regolamentata da apposita Convenzione, che le parti sottoscriveranno e la cui bozza, che si allega al presente atto (Allegato A), viene redatta secondo il format previsto dal Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;

VISTI:

- il POR FESR 2007-2013 adottato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2007) 4265 dell' 11 settembre 2007;
- la DGR n. 879/2008, con la quale sono stati approvati i criteri di ammissibilità a finanziamento e di priorità nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013 e s.m.i;
- la D.G.R. n° 1715 del 20/11/2009 approvazione Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;
- il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;
- Il D.D. AG.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 di approvazione del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- La legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7;
- la L.R. n. 3 del 16/01/14 - Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- la L.R. n. 4 del 16/01/14 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni, nonché la disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OObb.OOpp. del Programma;
- il D.P.G.R. n. 113 del 13/04/2012 di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della Programmazione dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - la D.G.R. 427/2013 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione all'Avv. Silvio Uccello;
 - il DPGR 438 del 15/11/2013 con il quale viene designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile dell'O.O. 2.1 e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

per le considerazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di disporre l'ammissione a finanziamento per l'importo di € 108.114,33 (cento ottomila centoquattordici/33 euro) del "**Progetto per il risparmio energetico**" ed affidarne l'esecuzione a **BIOGEM scarl – p.IVA 02071230649**;
- di proporre che l'onere della spesa pari a complessivi € 108.114,33 (cento ottomila centoquattordici/33 euro) gravi sull'impegno contabile disposto con D.D. n. 325 del 07/08/2009 sul Capitolo 2624 – UPB 22.84.245 – del Bilancio 2009 in quanto trattasi di attività progettuali connesse al progetto "**Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart**";
- di approvare la Convenzione che regolerà il rapporto fra le parti e la cui bozza, che si allega al presente atto (Allegato A), viene redatta secondo il format previsto dal Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
 - al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - all'U.O.D. 04 "Gestione delle spese regionali" della D.G. 13 "Dir. Gen. per le Risorse Finanziarie"
 - all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.
 - al Beneficiario per la notifica

IL DIRIGENTE

ALLEGATO A**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1****SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO****TRA****Responsabile di Obiettivo Operativo 2.1 designato con DPGR 438 del 15/11/2013****E****Beneficiario dell'Operazione.....****PREMESSO**

che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";

che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 4265 dell'11 settembre 2007 e successivamente modificato con Decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;

ALLEGATO A

che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007–2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

che a seguito della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, al fine di consentire l'attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, con DPGR 438 del 15/11/2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il dott. Giuseppe Russo;

che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente modificato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 e DD AGC 09 n. 23 del 31/01/2014, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

CONSIDERATO

con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo" è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed è stata definita una riserva finanziaria da utilizzare nell'ambito del **Parco Progetti Regionale** ai sensi della DGR n. 1042 del 1° agosto 2006;

con DGR n. 1265/08, così come modificata dalle Delibere nn. 1895/08 e 209/09, sono stati approvati gli elenchi dei Progetti già valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione rispetto ai criteri di selezione per l'inserimento nel Parco Progetti Regionale;

con la succitata DGR n. 1265/08 è stato definito, altresì, di demandare ai Responsabili di O.O. la verifica della coerenza con l'obiettivo stesso;

con D.D. n. 295 dell'8/08/2008 il Settore 01 dell'AGC Ricerca Scientifica ha approvato la procedura di attuazione della già citata DGR n. 1265/08, così come modificata ed integrata dalle DGR nn. 1895/08 e 209/09;

ALLEGATO A

con D.D. n. 522 del 12/12/2008 e s.m.i. è stata nominata la Commissione di valutazione della coerenza dei progetti presenti nel summenzionato Allegato "C" con l'O.O. 2.1; con D.D. n. 115 del 02/04/2009 del Settore 01 dell'A.G.C. 06 si è preso atto degli ulteriori risultati della commissione di valutazione ed è stato approvato l'elenco dei progetti coerenti ed immediatamente appaltabili ed è stato stabilito di provvedere con successivi atti monocratici all'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'Allegato "1" del citato decreto;

che fra i Progetti coerenti con l'Obiettivo Operativo 2.1 del P.O. FESR 2007-2013 è stato individuato il progetto **"Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart"** presentato da **BIOGEM SCARL**, ammesso a finanziamento con D.D. n. 325 del 07/08/2009 del Settore 01 dell'A.G.C. 06 per un importo pari a € 3.510.931,07 (tremilioni cinquecentodiecimila novecentotrentuno/07 Euro) a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 2.1 Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica P.O. FESR 2007 - 2013

che con medesimo decreto dirigenziale del Settore 01 dell'AGC 06 n. 325 del 7/8/2009 si disponeva il contestuale impegno di spesa a valere sul Capitolo 2624 - UPB 22.84.245 - del Bilancio 2009 per l'importo complessivo di € 3.510.931,07 (tremilioni cinquecentodiecimila novecentotrentuno/07 Euro);

che con nota acquisita al prot. n. 0356225 del 23/05/2014 BIOGEM Scarl ha presentato al Responsabile dell'O.O 2.1 richiesta di utilizzo delle **"Economie di esecuzione"** generatesi in fase di attuazione del Progetto, allegando a supporto opportuna relazione tecnica;

che la Convenzione che le parti hanno sottoscritto in data 22 aprile 2010, in coerenza con il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13 ha dato facoltà al ROO di esprimere parere di coerenza delle eventuali modifiche ed integrazioni apportate al Progetto;

che con atto "Istruttoria di coerenza per l'utilizzo delle economie di progetto" prot. n. 554345 dell'8/08/2014 il ROO dell'O.O. 2.1 dott. Giuseppe Russo ha espresso parere di coerenza circa l'utilizzo dell'importo di € 108.114,33 (cento ottomila centoquattordici/33 euro) quali economie generatesi dal Progetto **"Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart"** per la realizzazione delle attività descritte nella citata Relazione tecnica presentata da Biogem scarl e dal titolo **"Progetto per il risparmio energetico"**;

ALLEGATO A

che con decreto dirigenziale n.del ...è stata approvato il "**Progetto per il risparmio energetico**" e ne è stata affidata l'esecuzione a **BIOGEM scarl – p.IVA 02071230649**;
che con medesimo decreto si è proposto che l'onere della spesa pari a complessivi € 108.114,33 (cento ottomila centoquattordici/33 euro) gravi sull'impegno contabile disposto con D.D. n. 325 del 07/08/2009 sul Capitolo 2624 – UPB 22.84.245 – del Bilancio 2009 in quanto trattasi di attività progettuali connesse al progetto "**Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart**";

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento... ..ammesso a finanziamento con D.D. n... del... a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo.....

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007–2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella checklist del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;

ALLEGATO A

- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, della documentazione amministrativa e contabile;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.¹, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;

¹ L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

ALLEGATO A

- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti – e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
 - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2–10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

ALLEGATO A

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 - Asse 2 Obiettivo Operativo 2.5) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

ALLEGATO A

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione**, può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'intervento fino ad un massimo del 30% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio delle attività.

Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità. Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria

competenza da inoltrare all'AdC. Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione. Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione. Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

ALLEGATO A

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.; Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

ALLEGATO A

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperienza o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa

ALLEGATO A

deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Operativo...

Firma

Firma

ALLEGATO A